

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO COVID-19



FRIULI VENEZIA GIULIA

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane
Formazione Professionale

Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli
ambienti del Centro di Formazione Professionale di TRIESTE
Sede operativa, sede secondaria e sedi occasionali

Rev 2
Data 8 settembre 2020

Timbro e firma:



INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVO DEL PIANO.....	3
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE.....	4
MODALITÀ DI ACCESSO DIPENDENTI COLLABORATORI ALLIEVI.....	4
MODALITA' DI ACCESSO ESTERNI.....	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE	6
PRECAUZIONI IGIENICHE.....	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
GESTIONE SPAZI COMUNI, UFFICI, AULE E LABORATORI	7
ORGANIZZAZIONE	8
GESTIONE ENTRATA E USCITA.....	9
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	8
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	9
GESTIONE CASI SOSPETTI, CASI ACCERTATI, SOGGETTI FRAGILI.....	9
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	10
SEGNALETICA	12

PREMESSA

Il CIOFS FP FVG in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque entri nei suoi ambienti di lavoro.

Il piano è stato costruito seguendo le indicazioni del gruppo di cui all' art 35 del Dlgs 81/01 che costituisce anche il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di sicurezza anticontagio Covid 19.

Il Comitato risulta pertanto così costituito

PIVA MARIA LUCIA – in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

CODEGA LUCA – in qualità di DIRETTORE

Ing. SANDRO FERRANTI – in qualità di RSPP

Dott. ZAMBON FIORENZA – in qualità di MEDICO COMPETENTE

TOMASINI LUCIO – in qualità di RLS

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti del CIOFS FP FVG un luogo sicuro in cui personale, collaboratori, allievi ed esterni possano svolgere le attività lavorative e didattiche. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che sono o devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il presente protocollo prende in considerazione le attività da svolgersi negli ambienti delle sedi accreditate per l'attività formativa del CIOFS FP FVG, ovvero sede operativa di Via dell'Istria 55 e sede secondaria di Via dell'Istria 60.

Vengono inoltre presi in considerazione anche gli ambienti didattici occasionali utilizzati nell'anno formativo 2020/2021 per garantire minori possibilità di assembramenti e maggiore distanziamento fisico tra gli allievi.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e s.m.e.i.
- DPCM 26 aprile 2020 e successivi
- Ordinanza 14_FVG del 17/05/2020
- Documento tecnico Inail sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS –Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive 20/94/CR01/COV19 Conferenza Stato regioni 25/05/2020 e s.m.e.i.
- Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-Cov-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”
- Ordinanza 16_FVG del 03/06/2020

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06/08/2020 MIUR - OOSS
- Rapporto ISS n.58 del 28/08/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Comitato Tecnico Scientifico – verbale n. 104 del 31/08/2020
- Indicazioni per la gestione delle attività didattiche dei percorsi Iefp af 2020-2021 della Regione Autonoma FVG – Decreto n. 20031/LAVFORU del 07/09/2020 e s.m.e.i.

INFORMAZIONE

Il CIOFS FP FVG informa tutto il personale, collaboratori, esterni, allievi e famiglie e chiunque entri nei suoi ambienti di lavoro circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi dépliant e infografiche informative.

Al personale e agli allievi verrà inviata tramite posta elettronica apposita informativa riassuntiva.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei luoghi di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità, del datore di lavoro e della direzione (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza indicata dalle disposizioni delle autorità, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, uso di protezione vie respiratorie (es. mascherine) ove non è possibile il rispetto della distanza di sicurezza);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro, la direzione o i preposti della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o durante lo svolgimento dell'attività didattica avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI ACCESSO DIPENDENTI COLLABORATORI ALLIEVI

La Direzione informa preventivamente personale e allievi, e chi intende fare ingresso nelle sedi didattiche, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e alle disposizioni successive (Ordinanza Ministro della salute del 12.08.2020)

Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula o nella sede in caso di temperatura > 37,5°C.

Per le modalità specifiche di accesso si fa riferimento a quanto indicato nell'Allegato A.

Se un soggetto durante le fasi di accesso dovesse dichiarare di avere i sintomi che possono far sospettare la malattia o condizioni di febbre (es temperatura superiore ai 37,5°), non gli sarà consentito l'accesso alla sede.

Nel caso che i sintomi sorgano durante l'attività didattica e lavorativa le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite ove possibile di mascherine e saranno invitate a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. In ogni caso il CIOFS FP FVG organizzerà la sua uscita dalla sede ed informerà quanto prima il medico competente ove possibile.

Il CIOFS FP FVG collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il CIOFS FP FVG potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli ambienti del CIOFS FP FVG, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Per gli allievi si fa inoltre riferimento a quanto indicato nell'allegato B

ALLEGATO A – MODALITA' DI ACCESSO

ALLEGATO B – ALLIEVI

MODALITA' DI ACCESSO ESTERNI

Per l'accesso di soggetti (es. fornitori, manutentori, famiglie allievi) esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e gli allievi presenti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici senza autorizzazione del preposto. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro da altre persone o l'utilizzo di idonee protezioni respiratorie.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno ove possibile è opportuno individuare servizi igienici dedicati; in ogni caso tutti i servizi devono essere oggetto di adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto.

Ove presente un servizio di trasporto organizzato (veicoli di servizio) va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento (es. ove possibile viaggiare da soli nel veicolo, ove non possibile prevedere massimo due persone per veicolo, sedute in file differenti e indossando idonee protezioni per le vie respiratorie e mantenendo una efficace ventilazione dell'abitacolo).

In relazione alle indicazioni fornite il CIOFS FP FVG ha adottato i seguenti comportamenti organizzativi:

- le eventuali relazioni commerciali devono essere organizzate riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando le modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio di documentazione.
- in caso di guasto che richieda operazioni non procrastinabili di intervento su macchine-attrezzature-impianti, il personale incaricato dovrà contattare il fornitore e dare informazioni esaustive sul guasto per telefono o via email. Una volta ammesso in sede il fornitore dovrà lavorare in isolamento. Le registrazioni degli interventi saranno gestite in toto dal front-office compresa la firma in deroga per intervento effettuato.
- qualora non sia possibile evitare lo scambio cartaceo, la documentazione e la corrispondenza devono essere raccolte seguendo le regole della distanza e l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani.

- per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno ove possibile vengono individuati i servizi igienici del piano terra fronte cortile come unici servizi utilizzabili esclusivamente in caso di emergenza; in ogni viene assicurata la pulizia giornaliera dei servizi stessi
- il CIOFS FP FVG non possiede veicoli di servizio

Per maggiori dettagli sull'accesso di visitatori e fornitori esterni si fa riferimento all'ALLEGATO C.

ALLEGATO C - ACCESSO ESTERNI

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il CIOFS FP FVG assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, i servizi igienici e ogni altro luogo utilizzato.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine giornata e la sanificazione delle superfici di maggior contatto (es. attrezzature, maniglie, corrimano, pulsantiera, tastiere, schermi touch, mouse) con adeguati detergenti e disinfettanti, in tutti i locali.

Sono messi a disposizione a livello personale o di gruppo, detergenti, disinfettanti, panni monouso, soluzioni idroalcoliche lavamani e altro materiale utile (es. sacchi per rifiuti, fazzoletti o simile)

Il CIOFS FP FVG in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari o straordinari di pulizia e sanificazione.

Per un dettaglio dell'organizzazione delle attività di pulizia si fa riferimento all'allegato D.

ALLEGATO D – PIANO DI PULIZIE

PRECAUZIONI IGIENICHE

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per la **frequente pulizia e sanificazione delle mani e della propria postazione di lavoro.**

Il CIOFS FP FVG mette a disposizione idonei **mezzi detergenti e sanificanti nonché contenitori per i rifiuti**

Tutti i lavoratori sono chiamati a garantire sempre un **adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti di lavoro** (ventilare più volte al giorno l'ambiente di lavoro, aprendo le finestre se possibile).

In caso di ambienti ventilati artificialmente il CIOFS FP FVG effettuerà una rigorosa manutenzione dei filtri seguendo le indicazioni presenti sui rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Indicazioni più precise sulle modalità di comportamento e sulle precauzioni igieniche da adottare sono riassunte nell'ALLEGATO E.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

MISURE PREVISTE DURANTE L'EMERGENZA – MARZO/MAGGIO 2020

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità dei dispositivi. Per questi motivi:

- a) ove non sia possibile lavorare a distanza interpersonale di almeno un metro (salvo distanze maggiori introdotte da nuove disposizioni delle Autorità) sono forniti ai lavoratori idonei dispositivi (es. mascherine chirurgiche, mascherine FFp2/p3 guanti ed occhiali a maschera ove disponibili) che dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità o del Ministero della Salute o della Protezione Civile e dalla indicazioni del fabbricante.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità pubblica

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di quanto stabilito e non siano disponibili altre soluzioni organizzative né i dispositivi indicati dalle autorità scientifiche e sanitarie si sospenderà l'attività.

Ove possibile, si eviteranno i facciali filtranti con valvola che permette l'espiazione, ove non possibile se disponibili sopra alla mascherina con valvola si applicherà una mascherina semplice.

MISURE PREVISTE A SEGUITO DEL DOCUMENTO Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive delle Conferenza Stato Regioni dd 25/05/2020 20/94/CR01/cov19 e smei. – GIUGNO 2020

Nel contesto di ripresa graduale delle attività è obbligatorio l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutti gli utenti (formatori, allievi, collaboratori, personale amministrativo e di segreteria).

Le mascherine per il personale interno verranno fornite da CIOFS FP FVG.

Nelle attività pratiche previste in laboratori specifici verranno inoltre adottati gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi delle singole attività.

MISURE PREVISTE PER IL RIAVVIO DELL'ANNO FORMATIVO – SETTEMBRE 2020

Nel contesto di ripresa delle attività in presenza a pieno regime si fa riferimento alle indicazioni previste dai documenti del MIUR, del CTS, dell'ISS e della Regione FVG citati.

In particolare è obbligatorio l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutti gli utenti (formatori, allievi, collaboratori, personale amministrativo e di segreteria). La mascherina può essere abbassata solo in situazione statica (postazione assegnata) nel rispetto delle regole di distanziamento.

Le mascherine per il personale interno verranno fornite da CIOFS FP FVG.

Nelle attività pratiche previste in laboratori specifici verranno inoltre adottati gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi delle singole attività.

GESTIONE SPAZI COMUNI, AULE, UFFICI E LABORATORI

L'accesso agli spazi comuni, aree ristoro, aree fumatori, spogliatoi, sale riunioni e simile è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza prevista dalle disposizioni delle autorità tra le persone che li occupano.

Ove necessario sono organizzati degli spazi per lasciare nella disponibilità del personale luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali ove si consumano pasti, delle tastiere e ceste raccolta dei distributori di bevande e snack (ove presenti).

Per l'utilizzo di aule, laboratori e uffici sono state predisposte delle misure specifiche in ottemperanza alle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive delle Conferenza Stato Regioni dd 25/05/2020 20/94/CR01/cov19 e smei e alle indicazioni previste dai seguenti documenti:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06/08/2020 MIUR - OOSS
- Rapporto ISS n.58 del 28/08/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Comitato Tecnico Scientifico – verbale n. 104 del 31/08/2020
- Indicazioni per la gestione delle attività didattiche dei percorsi Iefp af 2020-2021 della Regione Autonoma FVG – Decreto n. 20031/LAVFORU del 07/09/2020 e s.m.e.i.

Per il dettaglio delle misure previste si prenda a riferimento l'allegato E.

ALLEGATO E –GESTIONE AMBIENTI

ORGANIZZAZIONE

MISURE PREVISTE DURANTE L'EMERGENZA – MARZO/MAGGIO 2020

In riferimento all'ultimo DPCM, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda potrà, avendo a riferimento quanto previsto dalla normativa e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali e/o la rappresentanza dei lavoratori (RLS), disporre la chiusura di aree / settori / luoghi / attività e simile o, comunque, di quelli dei quali è possibile farne a meno o disporre il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'Azienda può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- disporre misure specifiche in considerazioni delle attività svolte;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui ai punti precedenti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra, allo scopo di diminuire al massimo le presenze e i contatti in sede, la Direzione del CIOFS FP FVG ha rimodulato i livelli produttivi adottato ed incentivando l'utilizzo da parte del personale di:

- istituto banca-ore
- periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
- smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- creazione di gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni

MISURE PREVISTE A SEGUITO DEL DOCUMENTO Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive delle Conferenza Stato Regioni dd 25/05/2020 20/94/CR01/cov19 e smeì. – GIUGNO 2020

Nel contesto di ripresa graduale l'attività verrà organizzata con una programmazione che preveda l'utilizzo parziale degli ambienti didattici e degli spazi di lavoro.

Il personale che gradualmente rientrerà al lavoro in sede dovrà attenersi alle disposizioni del presente protocollo ed accederà agli ambienti della struttura nel rispetto di quanto previsto dall'ALLEGATO E.

L'attività didattica verrà organizzata per piccoli gruppi di allievi e finalizzata ad attività specifiche (chiusura percorsi in laboratorio, attività legate agli esami conclusivi di fine corso).

MISURE PREVISTE PER IL RIAVVIO DELL'ANNO FORMATIVO – SETTEMBRE 2020

Nel contesto di ripresa delle attività in presenza a pieno regime si fa riferimento alle indicazioni previste dai documenti del MIUR, del CTS, dell'ISS e della Regione FVG citati.

Il personale e gli allievi che frequentano la sede devono attenersi alle disposizioni del presente protocollo ed accedere agli ambienti della struttura nel rispetto di quanto previsto dall'ALLEGATO E.

L'attività didattica è stata organizzata tenendo conto dei seguenti principi:

- ingresso con orari differenziati per gruppi di classe
- accessi differenziati per allievi negli ambienti didattici
- organizzazione delle attività limitando al massimo l'intersezione tra gruppi di allievi
- organizzazione delle attività anche in sedi occasionali
- rigorosa pulizia e sanificazione degli ambienti
- strutturazione delle aule con postazioni fisse assegnate
- conservazione di materiali didattici e personali in borsa/zaino individuale (fornita dal CFP)

GESTIONE ENTRATA E USCITA

MISURE PREVISTE DURANTE L'EMERGENZA MARZO/MAGGIO 2020

Si favoriscono ove opportuno orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ...).

Sono previste nei luoghi ingresso / uscita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

In particolare il CIOFS FP FVG ha adottato le seguenti prassi organizzative.

- la presenza del personale in sede è presidiata e dovrà essere autorizzata dalla Direzione o da un suo preposto. La permanenza nella struttura, dovuta a motivi di lavoro non procrastinabile e non possibile in modalità remota, dovrà attenersi alle direttive del presente protocollo. Il personale autorizzato in sede dovrà rispettare il criterio di permanenza di 1 dipendente per ambiente-ufficio separato.
- nei luoghi d'ingresso/uscita è prevista la presenza di dispenser per detergenti, segnalati da apposite indicazioni e, nei locali e nei punti strategici e maggiormente visibili, di dépliant e infografiche informative.

MISURE PREVISTE A SEGUITO DEL DOCUMENTO Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive delle Conferenza Stato Regioni dd 25/05/2020 20/94/CR01/cov19 e smei. – GIUGNO 2020

Nel contesto di ripresa graduale la gestione delle entrate ed uscite rimane scaglionata e presidiata. Sono state previste specifiche procedure per l'accesso alla sede (vedi ALLEGATO A)

MISURE PREVISTE PER IL RIAVVIO DELL'ANNO FORMATIVO – SETTEMBRE 2020

Nel contesto di ripresa la gestione delle entrate ed uscite rimane scaglionata e presidiata. Sono state previste specifiche procedure per l'accesso alla sede (vedi ALLEGATO A)

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno delle sedi sono regolamentati. Personale ed allievi hanno a disposizione ambienti e postazioni assegnate. L'attività è organizzata in modo da evitare la creazione di gruppi promiscui e l'intersezione tra gruppi diversi.

Le riunioni in presenza vengono svolte in ambienti ampi (aule grandi, palestra) ed arieggiati, nell'osservanza delle misure di prevenzioni igienico sanitarie adottate. Viene mantenuta la possibilità di organizzare collegamenti a distanza per ridurre al minimo la partecipazione in presenza e agevolare la possibilità di garantire il distanziamento interpersonale disposto dalle autorità.

Con le stesse modalità vengono organizzate le attività formative e gli eventi interni.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le indicazioni fornite dal medico competente

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, l'RSPP e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala al CIOFS FP FVG situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il CIOFS FP FVG provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e fornirà indicazioni specifiche al datore di lavoro.

GESTIONE CASI SOSPETTI, CASI ACCERTATI, SOGGETTI FRAGILI

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA (CASO SOSPETTO)

Nel caso in cui una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione o alla Segreteria/Amministrazione, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria. La persona sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Il CIOFS FP FVG provvederà, tramite personale dedicato, alla rilevazione della temperatura corporea ed organizzerà la sua uscita dalla sede formativa.

Nel caso in cui i sintomi risultassero gravi e la persona non potesse rientrare autonomamente al proprio domicilio verrà contattato il numerico unico emergenze 112.

Qualora la situazione lo richieda il CIOFS FP FVG procederà ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione FVG (800500300) o dal Ministero della Salute (1500).

Per la gestione dei casi si prenderà a riferimento quanto riportato nel Rapporto ISS n.58 del 28/08/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

GESTIONE DI UNA PERSONA POSITIVA AL COVID 19 E MODALITA' DI RIENTRO (CASO ACCERTATO)

Nel caso in cui una persona presente in sede abbia sviluppato febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratorie) durante l'attività formativa – lavorativa e fosse risultata, a successiva indagine, positiva al Covid 19 il CIOFS FP FVG attuerà le seguenti misure.

Il CIOFS FP FVG provvederà alla completa sanificazione dei locali interessati seguendo i protocolli previsti dalla normativa ed adottando le disposizioni previste dall'Autorità sanitaria. Per tali operazioni si privilegerà l'utilizzo di ditte specializzate.

Il CIOFS FP FVG collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il CIOFS FP FVG potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di lasciare cautelativamente gli ambienti del CFP, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il CIOFS FP FVG consentirà il rientro agli ambienti del CFP ai lavoratori ed allievi risultati positivi al Covid 19 solo in presenza di una preventiva comunicazione alla Direzione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. In ogni caso verrà coinvolto il medico competente per valutare eventuali accertamenti prima del reinserimento. Inoltre potrebbero venir adottate altre misure aggiuntive specifiche qualora disposte dall'autorità sanitaria competente, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici.

SOGGETTI FRAGILI

In riferimento a eventuali lavoratori o allievi "fragili", il DPCM 8 marzo 2020 art 3, comma 1, lettera b, fa espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Il CIOFS FP FVG informerà i lavoratori e gli allievi che, qualora ritenessero di rientrare nelle tipologie sopra indicate dalla norma, possono rivolgersi al loro medico di medicina generale il quale, a loro tutela, potrà giustificare il periodo di "isolamento". Nel caso in cui il medico di medicina generale non prescriva, o non possa prescrivere, il periodo di malattia, il lavoratore o allievo potrà contattare il medico competente informandolo della situazione, conferendogli in tal modo il consenso alle azioni successive che lo stesso dovrà mettere in atto per la sua tutela.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

All'occorrenza e in ragione dell'evoluzione della situazione, l'azienda valuterà, insieme al RSPP, al medico competente, alle rappresentanze sindacali aziendali e al RLS l'aggiornamento del protocollo e delle eventuali misure di verifica di rispetto dello stesso.

Il Protocollo condiviso del 14.03.2020 prevede la creazione di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione anticontagio Covid-19, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS ove presenti. È quindi istituito tale comitato composto dal datore di Lavoro, dal RSPP, dal RLS ove presente e dal Medico Competente. Il datore di lavoro o suo delegato porta a conoscenza di tutti i lavoratori della esistenza del Comitato e delle azioni intraprese dall'Azienda per contenere la diffusione del virus COVID-19 .

SEGNALETICA

GENERICA

Di seguito è riportata a titolo esemplificativo la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che sarà stampata e utilizzata secondo necessità.

SPECIFICA

POSTER 1 – ACCESSO ESTERNI

POSTER 2 – SANIFICAZIONE POSTAZIONI

POSTER 3 - AMBIENTI

POSTER 4- SCHEDA PULIZIE

È prevista anche la predisposizione di cartellonistica in lingua inglese